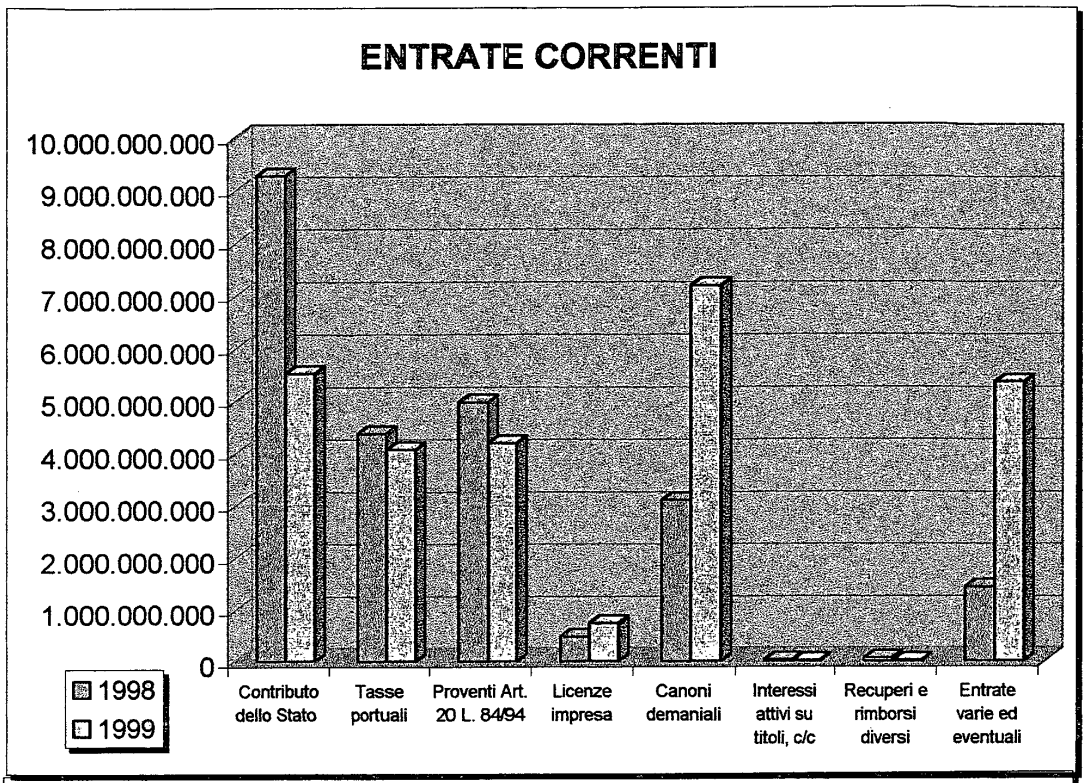
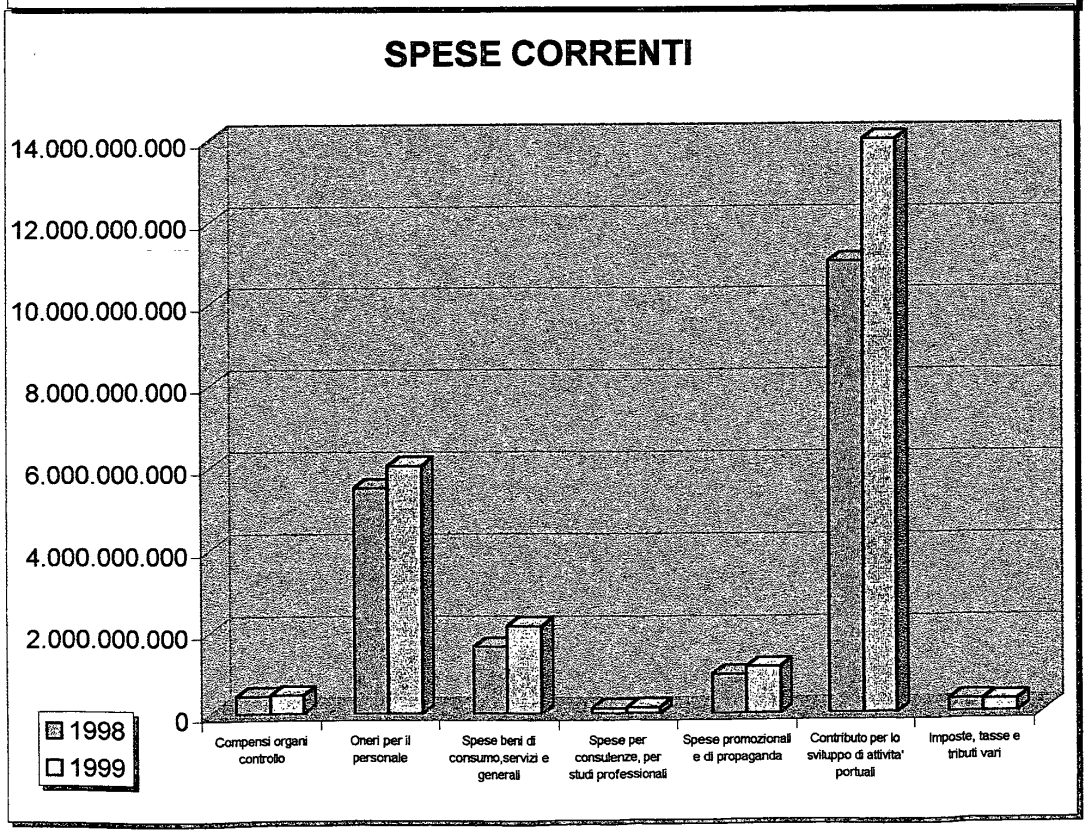
GRAFICI


ENTRATE CORRENTI
10.000.000.000
9.000.000.000
8.000.000.000
7.000.000.000
6.000.000.000
5.000.000.000
4.000.000.000
3.000.000.000
2.000.000.000
1.000.000.000
0
1998
1999
Contributo dello Stato
Tasse portuali
Proventi Art. 20 L. 84/94
Licenze impresa
Canoni demaniali
Interessi attivi su titoli, c/c
Recuperi e rimborsi diversi
Entrate varie ed eventuali


SPESE CORRENTI
14.000.000.000
12.000.000.000
10.000.000.000
8.000.000.000
6.000.000.000
4.000.000.000
2.000.000.000
0
1998
1999
Compensi organi controllo
Oneri per il personale
Spese beni di consumo,servizi e generali
Spese per consulenze, per studi professionali
Spese promozionali e di propaganda
Contributo per lo sviluppo di attivita' portuali
Imposte, tasse e tributi vari

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 1999

Il Conto Consuntivo 1999, redatto dalla Direzione Amministrativa, si articola nel rendiconto finanziario, nel conto economico, nella situazione patrimoniale ed in quella amministrativa.

Il Conto stesso risulta corredato da una nota illustrativa del Presidente redatta ai sensi dell'art.32 del precitato Regolamento, e dalla situazione dei residui al 31 Dicembre 1999.
Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

GESTIONE DI COMPETENZA			
ENTRATE		USCITE	
Correnti	27.025.961.943	Correnti	24.224.518.968
C/capitale	2.527.446.853	C/capitale	7.887.886.602
Partite di giro	17.192.268.629	Partite di giro	17.192.268.629
Totale entrate	46.745.677.425	Totale uscite	49.304.674.199
Disvanzo fin.comp.za	2.558.996.774		
TOT. A PAREGGIO	49.304.674.199	TOTALE USCITE	49.304.674.199

Dai dati sintetici riportati emergono i seguenti risultati:

A- avanzo di parte corrente di Lit. 2.801.442.975
B- disavanzo in c/capitale di Lit. 5.360.439.749
C- disavanzo finanziario di competenza di Lit. 2.558.996.774

GESTIONE DI CASSA			
RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
Correnti	22.917.431.434	Correnti	21.701.265.595
C/Capitale	727.079.806	C/Capitale	3.076.651.464
Partite di giro	14.439.429.927	Partite di giro	23.655.953.993
TOTALE INCASSI	38.083.941.167		
Decrem. cassa dell'es.	10.349.929.885		
Totale a pareggio	48.433.871.052	Totale pagamenti	48.433.871.052

SITUAZIONE DI CASSA

- Fondo di cassa al 31.12.99 Lit. 14.477.732.505
- Decremento dell'es. fin. 1999 Lit. 10.349.929.885
- SALDO Finale di cassa al 31.12.99 Lit. 4.127.802.620

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Autorità Portuale alla chiusura dell'esercizio è evidenziata dalle seguenti poste:

- avanzo di amministrazione al 31.12.98	20.830.420.836
- entrate accertate	46.745.677.425
TOTALE	67.576.098.261
- uscite impegnate	49.304.674.199
DIFFERENZA	18.271.424.062

Riaccertamenti residui		
- maggiori residui passivi	- 883.223.100	
- minori residui attivi	- 246.034.501	
- minori residui passivi	+ 44.810.763	
- maggiori residui attivi		- 1.084.446.838
- Avanzo di amm.ne al 31.12.99		17.186.977.224

Dal conto consuntivo in esame si ricava la seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

- Fondo di cassa al 01.01.99			Lit.	14.477.732.505
Riscossioni				
a- In c/competenza	Lit.	24.192.610.051		
b- In c/residui	"	13.891.331.116	+	48.083.941.167
TOTALE			Lit.	52.561.673.672
Pagamenti				
a- In c/competenza	"	29.075.321.689		
b- In c/residui	"	19.358.549.363	-	48.433.871.052
Disponibilità di cassa al 31.12.1999			Lit.	4.127.802.620
Residui attivi				
a- Esercizio 1998 e precedenti	"	36.219.388.032		
b- Esercizio 1999	"	22.553.067.374	+	58.772.455.406
TOTALE			Lit.	62.900.258.026
Residui passivi				
a- Esercizio 1998 e precedenti	"	25.483.928.292		
b- Esercizio 1999	"	20.229.352.510	-	45.713.280.802
Avanzo di amministraz. al 31.12.99			Lit.	17.186.977.224

Alla data del 31 dicembre 1999, l'intera disponibilità di cassa, pari a Lit. 4.127.802.620, risulta regolarmente depositata, come da estratto della Banca d'Italia presso la locale Sezione Provinciale di Tesoreria.

Al bilancio consuntivo 1999 è allegata la relazione del Presidente, evidenziante gli aspetti della gestione di competenza, di cassa e residui. Il Collegio ritiene opportuno integrare e sottolineare alcuni aspetti di tale gestione con le seguenti precisazioni.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, nella gestione di competenza 1999 hanno subito, rispetto al precedente anno 1998 un incremento del 7,5%.
Entrambi gli anni posti a confronto sono caratterizzati da una importante scrittura di accertamento avente analogo importo e natura, e precisamente:

- nell'anno 1998 fu imputato al capitolo CE 1 – Contributo dello Stato per servizi ed investimenti portuali - l'importo di Lit. 3.762.095.520 quale rettifica di costi sostenuti ed anticipati dalla Autorità Portuale per lavori di escavo effettuati nell'anno precedente, e solo successivamente ammessi a contributo ministeriale;
- nell'anno 1999 è stato imputato al Capitolo CE26 Entrate varie ed eventuali – l'importo di Lit. 3.304.353.590 quale rettifica di costi sostenuti dalla Autorità Portuale negli anni immediatamente precedenti, per lavori afferenti la sistemazione della zona "Cantierini", la Telematizzazione, la Darsena 1 e il progetto del nuovo assetto portuale, in eccedenza rispetto al contributo inizialmente riconosciuto UE/Stato/Regione nell'ambito dei finanziamenti comunitari e successivamente contabilizzato a ricavi a rettifica di costi in quanto ammesso a maggior contributo.

Entrambi gli anni sono stati quindi caratterizzati da una importante scrittura di rettifica di importo casualmente similare.
L'incremento citato in premessa del + 7,5% rispetto al precedente anno 1998 trova motivazione principalmente in due fatti aziendali dell'esercizio finanziario 1999 e precisamente:

- la definizione con la Soc. F.S. Spa del contenzioso connesso con il riconoscimento dei canoni demaniali e che ha comportato la contabilizzazione nel capitolo di entrata CE-20 Canoni Demaniali - dell'importo di Lit. 2.413.887.550
- la vendita delle attrezzature di banchina alla Soc. C.I.L.P. (ex porto Commerciale) che, per la parte corrispondente alle gru di proprietà dello Stato, è stata registrata al capitolo di entrata CE-26 Entrate Varie ed eventuali per Lit. 1.574.325.000

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono costituite dalla cessione di gru di proprietà alla Soc. C.I.L.P. Spa (ex Porto Commerciale) per un importo di Lit. 2.137.675.000, dall'introito relativo alla sovrattassa di ancoraggio per Lit. 372.890.940 ed infine dalla quota capitale versata dai dipendenti per la restituzione dei prestiti a breve termine per Lit. 16.890.913.

USCITE CORRENTI

Le spese correnti dell'esercizio finanziario 1999 sono aumentate del 21,5%, passando da Lit. 19.932.703.659 a Lit. 24.224.518.968, così come dettagliate nella relazione del Presidente.
Detto incremento è sostanzialmente riconducibile a tre principali motivazioni.
La prima e più importante, e che influisce nell'incremento di spesa per oltre 3 miliardi, è rappresentata dai maggiori interventi in ambito portuale che ha effettuato l'Autorità Portuale nel corso dell'anno 1999 (14 miliardi) rispetto all'importo di spesa per pari natura sostenuta nell'anno precedente (11 miliardi)
Le altre categorie di spese che hanno subito un certo incremento si riferiscono agli oneri del personale a seguito di diversi interventi effettuati sia nella composizione dell'organico, sia nel numero dei dipendenti, così come dettagliatamente analizzato nella relazione del

Presidente, ed alle spese generali che, in conseguenza della complessiva attività dell'Ente, sono passate da Lit/mil. 2.687 dell'esercizio finanziario 1998 a Lit/mil. 3.428 dell'esercizio finanziario 1999.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono passate da Lit. 1.029.291.525 dell'esercizio finanziario 1998 a Lit. 7.887.886.602 dell'esercizio finanziario 1999.
La notevole differenza è imputabile esclusivamente agli impegni che l'Autorità Portuale di Livorno ha assunto nel corso dell'esercizio finanziario 1999 per partecipazioni. Tra queste Lit/mil. 185 circa si riferiscono a partecipazioni minori e Lit/mil. 7.194 ad acquisizione di maggiori partecipazioni nella Soc. Porto di Livorno 2000 Srl, società costituita dalla Autorità Portuale in attuazione dell'art. 20 della Legge 84/94. In particolare questa maggiore partecipazione è realizzata attraverso l'acquisto di Lit/mil. 2.200 di quote sociali detenute dalla Camera di Commercio di Livorno e per Lit/mil. 4.994 del conferimento alla Soc. Porto di Livorno 2000 srl per l'aumento di capitale sociale, sicché la quota detenuta dall'A.P. di Livorno risulta essere pari al 71,75%.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria della A.P. di Livorno al 31.12.99, pur mantenendo un livello di sostanziale equilibrio, appare in una certa misura peggiorata rispetto alla analoga situazione al 31.12.98.
E questo sia in termini di capacità finanziaria in generale (avanzo di amministrazione), sia più specificatamente in termini di liquidità (avanzo di cassa).

L'avanzo di amministrazione esistente all'1.1.99 pari a Lit. 20.830.420.836 risulta diminuito in forza delle variazioni nei residui e soprattutto in forza del disavanzo finanziario di competenza di Lit. 2.558.996.774.
Nell'avanzo di amministrazione con specifico riferimento ai residui attivi 31.12.99, è stato considerato l'intero credito riveniente dalle operazioni di vendita delle attrezzature ex AMM ancorché il realizzo di tali importi sia dilazionato in più anni.

L'avanzo di cassa esistente all'1.1.99 e pari a Lit. 14.477.732.505 risulta diminuito in conseguenza del notevole divario esistente tra incassi e pagamenti (- Lit. 10.349.929.885) a sole Lit. 4.127.802.620.
Sul primo fenomeno relativo alla diminuzione dell'avanzo di amministrazione hanno influito in particolare, ed ovviamente nel più ampio contesto generale degli impegni, due aspetti e cioè:

- il divario esistente nella competenza 1999 tra gli impegni complessivamente assunti per interventi portuali (Lit. 13.999.366.506) e l'importo dei contributi ministeriali acquisiti per la specifica finalità (Lit. 5.509.653.500).

Il notevole differenziale pari a - Lit. 8.489.713.006, appare solo in parte compensato dalla scrittura rettificativa di costi pregressi imputata al capitolo di entrata CE-26 Entrate varie ed eventuali, per il maggior contributo tardivamente riconosciuto dalla Regione Toscana e pari a Lit. 3.304.353.590 a valere sugli interventi comunitari del Docup 94-96.

▪ L'impegno finanziario assunto dall'Ente nelle partecipazioni, in particolare nella Soc. Porto di Livorno 2000 Srl che, considerando sia l'acquisto delle quote della locale Camera di Commercio, sia l'operazione di conferimento, ammonta a complessive Lit. 7.194.000.000, pari al 71,75% dell'intero capitale.
Nel merito di questo aspetto, Il Dirigente Amministrativo riferisce che la acquisizione della maggioranza nel capitale sociale della Soc. porto di Livorno 2000 srl è finalizzato a favorire il processo dismissorio della stessa così come disposto dall'art. 20 della L. 84/94, in quanto ne verrebbe agevolato l'acquisto da parte di operatori privati specializzati nel settore.

Sul secondo fenomeno relativo alla notevole diminuzione dell'avanzo di cassa, ha influito in maniera più sensibile rispetto agli esercizi precedenti, sia per entità che per tempi, l'aumento della esposizione creditoria nei confronti di Enti Pubblici finanziatori, in particolare Regione Toscana e lo stesso Ministero dei Trasporti.

Nel merito specifico della ridotta capacità finanziaria quale appunto emerge dalle considerazioni appena esposte, il Collegio Sindacale ritiene opportuno invitare l'Ente ad una attenta politica volta a meglio adeguare gli interventi portuali agli importi dei contributi acquisiti, ad eseguire una continua azione di monitoraggio delle spese generali al fine di contenere la dilatazione della categoria e di alcuni capitoli in particolare, nonché ad attivarsi al massimo per ridurre i residui attivi e l'esposizione creditizia in generale.

LA SITUAZIONE ECONOMICA

L'equilibrio economico per l'esercizio finanziario 1999 risulta acquisito, seppure in stretta misura e cioè con un risultato positivo al netto delle imposte di + Lit. 18.010.754.

Nel merito specifico, il Collegio pur prendendo atto del positivo risultato, particolarmente apprezzabile considerato il notevole impegno profuso dall'Ente in interventi portuali, ritiene opportuno rilevare che l'equilibrio economico sia per l'es. fin. 1998, sia per l'es. fin. 1999 è stato raggiunto grazie alla registrazione a ricavi effettuata quale rettifica di costi anticipati dall'Ente per ulteriori o maggiori contributi riconosciuti all'Ente stesso da Enti Pubblici diversi, nel caso specifico Ministero dei Trasporti e Regione Toscana, successivamente alla assunzione dei relativi impegni.
Il Collegio prende atto delle delucidazioni fornite dal Dirigente Amministrativo volte a dimostrare, come in effetti si è poi verificato in atti, che il sostanziale riconoscimento dell'ulteriore o maggiore contributo era già preventivamente e motivatamente acquisito ancorchè non formalizzato negli specifici atti ufficiali di ammissione all'ulteriore o maggiore beneficio. Ritiene comunque opportuno raccomandare una attenta modulazione non solo quantitativa ma anche temporale della assunzione degli impegni subordinatamente alla acquisizione formale dei relativi contributi, favorendo così il contenimento della esposizione creditizia nei confronti degli stessi enti finanziatori.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto dell'Ente, risulta incrementato di Lit. 390.891.694 equivalente alla somma dell'utile di esercizio (Lit. 18.010.754) più le erogazioni introitate tramite la locale Circoscrizione Doganale per sovrattassa di ancoraggio (+ Lit. 372.880.940).
Le singole voci della situazione patrimoniale, come pure quelle della situazione economica, sono state analizzate ed illustrate nella relazione che accompagna il conto

consuntivo, a dimostrazione dei valori originali all'inizio dell'anno, delle variazioni intercorse e delle relative consistenze alla fine dell'esercizio, nonché dei criteri che correttamente sia da un punto di vista contabile che civilistico sono state adottate per la determinazione dei diversi valori che compongono lo stato patrimoniale ed il Conto Economico.
I criteri seguiti ed adottati sono gli stessi dell'anno precedente. In particolare:

- Le disponibilità liquide, i crediti, i debiti e i depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale. I crediti indirettamente rettificati dal fondo svalutazione crediti iscritto al passivo;

- Gli investimenti mobiliari (partecipazioni societarie) sono valutati al costo di sottoscrizione;

- Le immobilizzazioni tecniche ed i fabbricati sono iscritti all'attivo per il loro valore iniziale rettificato dalle rispettive quote di ammortamento iscritte al passivo del Bilancio;

- Il Fondo T.F.R. corrisponde esattamente alle quote maturate dal personale in servizio in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro. L'intera somma iscritta al passivo risulta versata in Banca d'Italia;

- Le quote annuali di ammortamento sono calcolate con il metodo dei tassi costanti e delle aliquote stabilite dalla legge;

- I risconti attivi e passivi sono stati calcolati in modo da applicare al Bilancio il principio della competenza.

CONCLUSIONI FINALI

Il Collegio, presa visione degli elaborati forniti, della relazione del Presidente, della documentazione prodotta, verificata la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché l'adempimento dei vari obblighi, ivi compresi quelli fiscali, previdenziali ed assistenziali, dà atto della concordanza delle cifre esposte nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale e nel conto economico.
Condivide inoltre nel complesso i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e nella determinazione e valutazione delle rimanenze finali, nonché nella quantificazione dei ratei e dei risconti.
Tutto ciò premesso, tenuto conto dei risultati in termini di avanzo economico, di avanzo di amministrazione e di cassa, e con le annotazioni e raccomandazioni già inserite nel presente verbale, il Collegio esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio Consuntivo 1999.

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dr. Massimo Ialongo

Dr. Giuseppe Cappella

D.ssa Eugenia Di Fusco

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La presente relazione viene redatta ai fini dell'art. 32 del Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale adottato con Delibera di Comitato Portuale n° 3 del 2 febbraio 1998 e approvato, con variazioni, dal Ministero dei Trasporti e Navigazione con nota n° 5191355 del 30 ottobre 1998.

IL PRESIDENTE
Rag. Nereo Marcucci

Consuntivo esercizio 1999

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1999 da sottoporre all'approvazione degli Organi di Amministrazione come prescritto dall'articolo 6 della Legge 13.02.87, n°26, è stato predisposto dal Dirigente Amministrativo, recependo l'espresso invito del Vigilante Ministero e di cui al Protocollo n° 5190206 del 3 marzo 1999, ai sensi del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' Autorità Portuale di Livorno adottato con delibera del Comitato Portuale n° 3 del 2 febbraio 1998, integrato con le variazioni richieste dal Ministero dei Trasporti e Navigazione, così come comunicato con la nota di approvazione n° 5191355 del 30 ottobre 1998.

Il Bilancio in parola è costituito da:
A) Consuntivo Finanziario
B) Conto Economico
C) Situazione Patrimoniale
D) Relazione del Collegio Sindacale
E) Relazione del Presidente e del Dirigente Amministrativo
F) Delibera di approvazione Bilancio
G) Allegati vari

A - Consuntivo Finanziario

Il rendiconto finanziario, in relazione alla classificazione del Bilancio di Previsione è suddiviso nei seguenti tre conti:
1) Gestione di competenza
2) Gestione di cassa
3) Gestione di residui.

Nel rendiconto sono riportati per ciascun capitolo:

- le entrate e le spese di competenza, rispettivamente, accertate e impegnate, riscosse o rimaste da riscuotere, pagate o rimaste da pagare;
- le somme versate in Tesoreria e quelle pagate distintamente in conto di competenza e in conto residui;